

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO



Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 19 N. 7 - Dicembre 2020

Riecco notificata la tassa del Consorzio di Bonifica ai non 'allacciati' alla condotta fognaria

Ancora riflettori puntati sulla tassa del Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, di cui ci siamo occupati anche sullo scorso numero, quando abbiamo riferito della Delibera n.105 del 4.11.2020, con la quale la Giunta, capeggiata dal sindaco **Lettieri**, ha proposto al Consiglio comunale di votare tale atto amministrativo, con il quale approvare lo schema di convenzione, da stipulare col suddetto Consorzio al quale il Comune, per le annualità 2008-2016, deve versare la 'modica somma' di **710 mila euro!!**

e per i quali è richiesta la corresponsione della somma. In particolare occorre ricordare che, a novembre del 2018 l'attuale primo cittadino aveva anticipato, confermandolo poi a febbraio del 2019, che i cittadini di Acerra non avrebbero più pagato l'odiata tassa, proprio a partire da tale anno.

Una comunicazione divulgata ai cittadini-contribuenti con tanto di manifesto colorato ed anche attraverso i social. Era la risposta tanto attesa dai "tartassati", che da anni si chiedevano il perché di quest'imposta. Allora festeggiarono anche i comitati di quartiere che, nel tempo, avevano manifestato e raccolto firme, per abolire il tributo.

Anche se, a dire il vero, la fascia tricolore si era impegnato oltre 6 anni prima, attraverso la Delibera di Giunta comunale n.3 del 29.06.2012, avente ad oggetto "Prime priorità di governo. Atto di indirizzo", circa l'eliminazione della tassa ed addirittura sin dai tempi, in cui era Presidente del Consiglio comunale durante l'amministrazione targata Esposito.

Un tributo reso ingiustificato anche, ad esempio, dal Tar Campania che, con sentenza n.6550/2018, rigettò i ricorsi del Consorzio di Bonifica e della Regione ed accolse le ragioni del Comune di Acerra, bollando come negligenti i due Enti, ritenendoli colpevoli, "per aver omesso l'esercizio dei doverosi poteri pubblicistici di manutenzione, gestione, tutela dell'ambiente idrico e vigilanza sul bene".

Nel comunicato Lettieri precisò, tra l'altro, che "il primo step riguarda al momento quei residenti, la cui abitazione si trova nel centro abitato, servita cioè dalla condotta fognaria comunale. Chi si trova al di fuori del perimetro urbano e non servito dalla condotta fognaria pubblica, dovrà invece ancora pagare, anche se sono allo studio delle soluzioni alternative...".

Ebbene, è evidente che queste soluzioni alternative sono ancora allo studio se è vero, come certamente è vero, che ai cittadini non serviti dalla condotta fognaria comunale vengono notificati i suddetti avvisi di notifica riferiti ai terreni ed ai fabbricati.

Ovviamente in piena pandemia, di tutto avevano bisogno adesso i cittadini, tranne che di vedere "rafforzata" ai loro danni la pressione fiscale, che già grava pesantemente su di loro, ricevendo di nuovo la notifica di una tassa, per difendersi dalla quale sono "costretti" a presentare ricorso alla competente Commissione Tributaria e, quindi, ad accollarsi un ulteriore esborso di denaro.

Vale la pena di ricordare, che l'imposta in questione è frutto di un Decreto regio, che risale addirittura al 1933. Il Consorzio dovrebbe svolgere attività di vigilanza sul territorio, di difesa idraulica e tutela ambientale del territorio di competenza dalle esondazioni e di distribuzione dell'acqua per usi irrigui ed ha (per alcuni avrebbe) il potere, di imporre contributi alle proprietà consorziate.

J.F.

DETAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI	
	ANNO IMPORTO
CONTRIBUTO DI BONIFICA	2020 51,12
CONTRIBUTO DI BONIFICA PER FABBRICATI	2020 12,09
SPESA DI NOTIFICA	

E ciò, nonostante che lo stesso proponente la Delibera (unitamente al Dirigente ai Servizi Finanziari, **Gennaro Cascone**), ossia il Dirigente ai Lavori Pubblici, **Giovanni Soria**, abbia attestato per iscritto, che "agli atti, non risultano documentazione di opere effettuate sul territorio comunale da parte del Consorzio di Bonifica del bacino dal 2010 al 2018"!!

Delibera poi posta all'ordine del giorno del Civico consesso di giovedì 3 dicembre e di cui riferiamo a pagina 2.

Un balzello iniquo che adesso torna prepotentemente alla ribalta, perché è da alcuni giorni, che stanno arrivando agli Acerrani gli avvisi di notifica relativi alla contestata tassa per il 2020, ossia per l'anno in corso, riferiti non solo ai terreni, ma anche ai fabbricati e maggiorati dell'importo relativo alle spese di notifica e pari a ben **12,09 euro!!**

Inutile sottolineare che tali avvisi, non specificano i servizi erogati dal Consorzio. Pertanto ai contribuenti non è dato sapere cosa stanno pagando. Contrariamente, invece, a quanto avviene per l'avviso di pagamento del canone idrico inviato dalla Scpa Acquedotti, sul quale sono distinti i vari servizi erogati dalla società

FINANZIAMENTI
per DIPENDENTI e PENSIONATI
DELEGAZIONE di PAGAMENTO
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE
CESSIONE del QUINTO
PRESTITI PERSONALI
MERITO CREDITIZIO
ANTICIPO TFS/TFR
MUTUI CASA
PROTESTI
VISURE

Via Pietro Colletta 17
ACERRA (NA) 80011

Resp. POINT ACERRA
ANIELLO TUFANO
Cell. 3206226654

MONDO UFFICIO

LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI ISTANTANEI
PAGAMENTI BOLLETTINI

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)
Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587
Email: mondoufficio27@gmail.com

Consorzio di Bonifica, il Consigliere Auriemma chiede la trasmissione degli atti alla Corte dei Conti

Il Consiglio comunale dello scorso 3 dicembre, convocato a porte chiuse ed in diretta streaming, tra i punti all'ordine del giorno aveva anche la Delibera **n.105** del 4.11.2020, con la quale la Giunta, capeggiata dal sindaco Lettieri, proponeva al Civico consesso di votare tale atto amministrativo, con il quale approvare lo schema di convenzione, da stipulare col Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturmo al quale il Comune, per le annualità 2008-2016, deve versare una somma pari a **710 mila euro!!**

E ciò, nonostante che lo stesso proponente la Delibera (unitamente al Dirigente ai Servizi Finanziari, **Gennaro Cascone**), ossia il Dirigente ai Lavori Pubblici, **Giovanni Soria**, abbia attestato per iscritto, che "agli atti, non risultano documentazione di opere effettuate sul territorio comunale da parte del Consorzio di Bonifica del Bacino dal 2010 al 2018"!!

Alla fine la Delibera otteneva **13** voti favorevoli, in quanto votata da: **Lettieri, Andrea Piatto, Gallo Aquilino, Giuseppe Tufano, Francesca La Montagna, Vincenzo Piscitelli, Giovanna Ottaviano, Nicola D'Onofrio, Filippo Di Marco, Elisabetta De Rosa, Pino Puopolo, Domenico Tardi e Salvatore Di Balsamo**. E **2** voti contrari: **Carmela Auriemma e Domenico Zito**. Astenuta **Paola Montesarchio**.

Il sindaco, nel suo intervento sottolineava, in particolare, che "grazie al lavoro svolto dai vari uffici comunali ed agli incontri avuti col Consorzio, era stata ottenuta una dilazione della somma da versare ed uno scorporo delle somme dei lavori effettuati dal Comune, ma che competevano al Consorzio.

Inoltre si è stabilito, quali attività dovrà ora svolgere detto Consorzio e la somma da transigere, che tiene conto anche di quella parte del territorio servita dalla rete fognaria, come recita la legge.

Un contenzioso importante, che poteva avere grosse conseguenze per l'Ente comunale".

Ed è proprio da questo punto, che partiva l'intervento puntuale e "rivelatore" del Consigliere **Carmela Auriemma** che, in sintesi, diceva: "Datosi che i giudici della Commissione Tributaria non hanno mai voluto dirimere la questione, dicendo che essa fosse di competenza del giudice ordinario, come confermato poi anche dalla Cassazione; datosi che il Comune non ha mai pagato questo tributo, neanche per gli anni 2017 e 2018, visto che l'utilizzo dei canali di scolo di proprietà regionale era un accordo, che intercorreva tra privati, ossia tra il Consorzio di Bonifica ed il Comune di Acerra, come precisato dalla stessa Corte di Cassazione, *prima che si formulasse una sentenza contraria al Comune, l'amministrazione comunale è ricorsa a quest'atto di transizione.*

Nel quale non sono nemmeno quantificati i danni arrecati ai cittadini, in occasione degli allagamenti subiti in questi anni.

Quindi perché il Comune decide di pagare in anticipo, se non c'è ancora una sentenza ad esso contraria?

Immagino - proseguiva la professionista - che il Comune non abbia pagato, non tanto e non solo per le **inadempienze** del Consorzio, anche se per quelle vi sono le cause per risarcimento danni o le Ordinanze emanate dal sindaco, come quelle per i roghi estivi lungo i Regi Lagni o i danni d'immagine alla città.

Ma perché l'ha ritenuto un tributo o meglio un onere non dovuto. *Ma se invece*

era dovuto, il Comune doveva pagare, come in realtà ora sta facendo, chiedendo i danni al Consorzio per tutte le sue inadempienze.

Che, magari, erano pari ad una somma anche superiore al tributo dovuto al Consorzio di Bonifica del Basso Volturmo. Anche noi cittadini ritenevamo non giusto, corrispondere il tributo al Consorzio di Bonifica. Ora invece si fa una Delibera di 20 pagine, con alcune lacune presenti in cui si dice che questo tributo si doveva pagare.

Ma se andava pagato, perché la somma dovuta non è stata inserita nei Bilanci comunali negli anni scorsi? Inoltre - aggiungeva l'esponente pentastellata - è vero che la legge regionale **n.4/2003** prevede l'obbligatorietà della convenzione, che vada a disciplinare i rapporti tra i consorziati e l'Ente.

Ma questa non è una mera convenzione, che disciplina solo i rapporti futuri, ma anche quelli pregressi, oggetti di contenzioso. E se per la sentenza c'è l'obbligo della trasmissione alla Corte dei Conti per eventuali responsabilità, tale obbligo non c'è per le transazioni, che si configurano come manovre di Bilancio.

Quindi, alla luce di tutti questi miei dubbi e perplessità, chiedo che il tutto venga trasmesso alla Procura della Corte dei Conti, per la verifica di eventuali responsabilità per l'omesso versamento per gli anni in questione".



Joseph Fontano

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

CONSEGNA A DOMICILIO

TEL.: 081 197 192 34

Via G. Di Vittorio, 73 - ACERRA
Presso Impianto Carburanti



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2020-2021**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI

AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO

PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Emergenza Covid: in altri Comuni sospeso il pagamento delle strisce blu. Ad Acerra no!!

E' ormai noto, che persistono (e talvolta aumentano) i casi di contagio da Covid-19 nel territorio comunale, nel quale si registra un trend significativo di persone positive. Ed infatti, nel mentre scriviamo, il numero dei positivi in città attualmente ammonta a ben **1.079** casi.

Ed il numero dei contagi (alta la percentuale degli asintomatici) potrebbe essere anche di gran lunga più elevato, secondo i medici di famiglia, da cui partono le segnalazioni verso l'Asl Napoli 2 Nord. Le stesse Ordinanze sindacali citano anche "il rapido diffondersi dell'epidemia ed il progressivo aumento degli incrementi giornalieri dei contagi sul territorio nazionale e regionale *ed il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio comunale...*".

In questo contesto va collocata anche l'attività del personale della Polizia Municipale, sempre pronto ad eseguire i controlli (e non facendoli mancare mai) alle auto.



Sul cui cruscotto cercano con scrupolosità il titolo di pagamento, se sostano nelle strisce blu. Ed abbiamo più volte ribadito, che il **verbale elevato a chi non ha esposto il grattino, non ferma il diffondersi del contagio**. Così come ha evidenziato di recente anche la stampa quotidiana. Ma sapete qui cosa ci preme evidenziare?

L'Ordinanza **n.1006** del 17.11.2020, a firma del Sindaco di Marigliano **Giuseppe Iossa** il quale, sentito il parere favorevole del Comandante della Polizia Municipale; citando l'ultima Ordinanza del Ministero della Salute, con cui la Regione Campania è stata dichiarata zona rossa, con applicazione all'intero territorio regionale delle misure di cui all'art.3 del DCPM del 3.11.2020 ha ordinato, "**a far data dal 18 novembre e fino al 29 novembre 2020, la sospensione del servizio di sosta a pagamento delle strade cittadine sugli stalli delimitati dalle strisce blu**".

Una decisione doppiamente lodevole, visto che la sosta a pagamento

nel Comune mariglianese è gestita da una ditta privata "che - recita il provvedimento del Sindaco - non avrà nulla a pretendere per effetto del suddetto dispositivo".

Tra gli altri il Sindaco di San Giuseppe Vesuviano, **Vincenzo Catapano**, con Ordinanza **n.531** del 30.11.2020, ha sospeso la sosta a pagamento addirittura fino al 31 gennaio 2021. Gli stessi poteri che hanno i suoi colleghi Sindaci, ce li ha anche il sindaco **Lettieri**. Che però non adotta gli stessi provvedimenti.

Dimenticando forse che, soprattutto in questo periodo, le casse comunali si possono curare, non necessariamente aumentando la pressione fiscale sui cittadini-contribuenti ma riducendo, ad esempio, i costi della politica, a cominciare dal numero degli staffisti o evitando more, interessi ed ingiunzioni di pagamento sulle somme da corrispondere ed evitando inutili contenziosi. Non dimentichiamoci, poi, che l'eccessiva attenzione riservata dai poliziotti municipali alle strisce colorate potrebbe portargli via tempo ed energie preziose, nell'espletare altri compiti, quali il far osservare alcune Ordinanze sindacali.

E che vanno, quelle sì, a tutela della salute e dell'incolumità dei cittadini. Un esempio? La **n.55** del 4.11.2020 (poi prorogata con la **n.61**), con la quale Lettieri ha ordinato, tra l'altro, fino all'11 gennaio 2021 "agli esercizi commerciali, allo scopo di contenere e contrastare la diffusione del contagio da Covid-19 sul territorio comunale, di non esporre o vendere prodotti, alimentari e non, al di fuori dei negozi, su suolo pubblico o aree private all'aperto di pertinenza

a del locale...". Ebbene queste sono le scene, che si presentano sul territorio



comunale ed all'esterno di alcuni esercizi commerciali: merce esposta agli agenti atmosferici, al sole, agli scarichi dei veicoli in transito, sui marciapiedi e su aree private all'aperto di pertinenza del locale!! Con tanto di rilievo fotografico da noi redatto, soprattutto nell'ultima settimana.

E, per la cronaca, tale deplorabile situazione tutt'ora persiste. C'è speranza che intervengano i Vigili Urbani, anche se lì dove si vedono tali scene, non ci sono le strisce blu?

Joseph Fontano

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano*

Avv. *Maria Auriemma*

Avv. p. *Francesco Maria Romanelli*

Avv. *Santolo La Pietra*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



FARMACIA BASILICATA segue le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750

Adiacente Stazione F.S.

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Cosap: il sindaco risponde all'interrogazione del Consigliere Auriemma

Altro punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale dello scorso 3 dicembre era l'interrogazione, con risposta in aula, avanzata al Sindaco **Lettieri** dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma** in data 10.11.2020 ed avente ad oggetto l'invio della Cosap (Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche) ai titolari degli esercizi commerciali.

La stessa professionista aveva scritto che, da alcuni giorni, viene notificato il canone ai titolari degli esercizi commerciali ed alla cui corresponsione, per effetto del Decreto 'Rilancio', erano stati esonerati nel periodo I maggio-31 ottobre 2020.

Ebbene, nonostante che il Governo abbia già erogato al Comune **500 mila euro**, come misura a supporto degli Enti, per far fronte agli effetti dell'emergenza sanitaria l'amministrazione comunale, con molte attività commerciali in grossa difficoltà ed alle prese con fitti, costi di sanificazione, utenze e tasse varie da pagare, aveva chiesto loro di pagare tale tributo.

“Tralasciando tutti i tecnicismi ed i Decreti, che ho citato nell'interrogazione con risposta in Consiglio comunale, che ho trasmesso al Sindaco ed alla quale dovrà dare riscontro, preciso che per il tributo Cosap il **DL.n.34/2020** ha previsto l'istituzione presso il Ministero dell'Interno di un Fondo di **3,5 miliardi di euro**, da ripartire tra Comuni, Province e Città metropolitane, come misura a supporto degli Enti, per far fronte agli effetti dell'emergenza sanitaria.

Il Viminale ha individuato i criteri e le modalità di riparto tra gli Enti, tenuto conto delle minori entrate che verranno registrate dagli stessi. Con il Decreto “Agosto” - prosegue Auriemma - il Governo ha esteso l'esonero della Cosap fino al 31 dicembre 2020, prevedendo ulteriori risorse per il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Al Comune di Acerra spettano, di questo fondo, la quota pari ad **euro 1.218.749,21**. In data 28.05.2020 sono stati erogati al Comune **478.300,74 euro**, come anticipo della quota di fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali. In data 30.07.2020 sono stati poi erogati ulteriori **21.569,49 euro** come fondo ristoro ai Comuni per minore entrata Tosap.

E sono previsti ulteriori fondi. Inoltre, con la Delibera di Consiglio comunale **n.22** dell'8 luglio scorso, avente ad oggetto quella di Giunta **n.54** del 15.06.2020 e relativa all'Emergenza epidemiologica da Covid 19 - Disposizioni di deroga in via eccezionale e temporanea per l'occupazione di suolo pubblico.

Proposta al Consiglio”, il *Civico consesso approvò l'esonero del pagamento del canone per l'occupazione del suolo e delle aree pubbliche dal 1 maggio al 31 ottobre 2020, come disposto dal*

decreto Rilancio e riconobbe, a coloro che hanno già provveduto a pagare il canone, il diritto al rimborso delle somme versate in misura proporzionale al periodo di esenzione o di riduzione.

Purtroppo numerosi cittadini mi hanno segnalato l'invio, da parte del Comune, dell'invito di pagamento della Cosap, riscontrando altresì gravosi e consistenti aumenti.

Perciò - conclude la Consigliera - ho interrogato il Sindaco per sapere, se le richieste di pagamento della

Cosap inviate nel mese di ottobre, siano già state conteggiate, tenendo conto dell'esonero deliberato con la suddetta Delibera di Consiglio. Se l'Ufficio Tributi ha provveduto a rimborsare per la quota parte relativa al periodo di esonero, coloro che avevano già provveduto al pagamento del canone Cosap. Se le tariffe della Cosap per l'anno 2020 hanno subito un aumento rispetto alle tariffe del 2019”.

A tale interrogazione il primo cittadino rispondeva: “Gli Uffici comunali hanno già mandato comunicazioni alle attività commerciali e, laddove la dichiarazione corrisponde alla categoria merceologica, l'esonero è stato già applicato.

Se invece la categoria merceologica presenta difformità, i commercianti possono rivolgersi all'Ufficio Tributi e mettersi in contatto con esso, telefonando o inviando un'email. Già una decina di esercenti hanno chiesto chiarimenti e c'è un lavoro in itinere degli uffici, che hanno chiesto il conto corrente ai negozianti per il rimborso a loro spettante.

In merito agli aumenti - aggiungeva Lettieri - il passo carraio è aumentato di 1 euro. Per i mercatali, invece, l'aumento è più consistente, perché gli spondisti pagavano solo 20 euro all'anno, mentre quelli con postazione fissa circa 120. Per cui si è cercato di pareggiare la tariffa”. Auriemma però diceva, che “è opportuno che gli uffici comunali informino tutti gli esercenti circa la possibilità di poter ottenere il rimborso del tributo, perché non tutti ne sono a conoscenza. Tant'è vero che in molti l'hanno interpellata”.



Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Dalla Variazione di Bilancio nasce un fondo da 400 mila euro anti-emergenza Covid

Altro punto posto all'ordine del giorno del Consiglio comunale del 3 dicembre scorso era l'elezione del Vice-presidente del Civico consesso, che di diritto spetta alla minoranza. Un punto, che già era stato rimandato in due precedenti occasioni.

Infatti tale carica era rimasta vacante, dopo che il Consigliere comunale di opposizione, **Vincenzo De Maria**, aveva protocollato le sue dimissioni lo scorso 31 agosto, in surroga del quale adesso siede tra i banchi della Pubblica Assise il primo non eletto della lista civica "Movimento di Popolo", ossia il Consigliere **Salvatore Di Balsamo**. **Che, con 5 voti, è stato eletto a ricoprire tale carica.**

Tema di confronto e di scontro tra maggioranza ed opposizione diveniva anche la Delibera di Giunta **n.104** del 4.11.2020, avente ad oggetto "la Variazione di Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022" votata all'unanimità dei presenti.

Dopo che il sindaco aveva chiarito, che "si è riusciti a creare un fondo di **400 mila euro**, rastrellando risorse comunali disponibili, in quanto non impiegate e da mettere a disposizione delle categorie e degli individui maggiormente in difficoltà a causa dell'emergenza Covid", il Consigliere **Paola Montesarchio** diceva: "Accolgo con piacere l'iniziativa della maggioranza, di destinare risorse alle persone penalizzate dall'emergenza coronavirus.

Ma penso che bisognerebbe sostenere in particolar modo le

attività commerciali, destinando loro delle somme a fondo perduto, in base al budget disponibile. Viste le forti perdite di fatturato di molte attività operanti sul territorio comunale, abbiamo anche prodotto un documento (poi bocciato dalla maggioranza ndr), che impegni il sindaco e la Giunta in tal senso.

E' vergognoso - aggiungeva il Capogruppo - che la politica, proprio in questa fase, non sia vicina ai problemi delle persone".

*Ed elencava una serie di attività, alcune delle quali ancora non hanno riaperto, come i centri estetici o i teatri. A tal proposito il Consigliere **Giuseppe Tufano** proponeva "di istituire un tavolo permanente con la presenza dei Capigruppo, del sindaco, dell'Assessore al ramo e delle parti sociali, per raccogliere le istanze e le proposte che vengono dalle categorie interessate".*

*Favorevole era anche il Consigliere **Carmela Auriemma**, secondo la quale "il Bilancio approvato a dicembre 2019 ad oggi era preistorico, rispetto a quanto poi accaduto e quindi tutta la politica finanziaria va rivista".*

***Lettieri** intanto, nel replicare, precisava che "non era una questione di elencazione delle attività da sostenere.*

Ma di adottare i criteri, in base ai quali distribuire le risorse comunali e non solo alle attività commerciali. Infatti era importante evitare una duplicazione degli aiuti erogati ad attività, ad esempio, che già avevano goduto di contributi e di fondi erogati da altri Enti. E che poi avrebbero dovuto restituire".

Ed aggiungeva: "Destinando 400 mila euro a circa 3500 attività che abbiamo sul territorio, alla fine daremmo circa 100 a ciascuna di esse".

*Intanto il Presidente **Andrea Piatto** sottolineava che "la variazione approvata è più politica che tecnica, perché si è voluto far nascere un capitolo, su cui appostare le risorse, per sostenere le attività o le categorie in difficoltà e che vanno monitorate giorno per giorno".*

Joseph Fontano



AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»
...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità
...l'acquaiuol...
ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

OBL 
Magazine
Direttore Responsabile
Joseph Fontano
Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502
E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomagazine.net
Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86
Copie distribuite 5.000
Realizzazione grafica: **CF grafic**
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Small Garden
VIVAIO PIANTE - FIORI
MANUTENZIONE E PROGETTAZIONE
GIARDINI
Via Mulino Vecchio, 12 - Acerra
333 7197710 Giovanni
333 1398124 Giuseppe
f Vivaio Small Garden
PIANTE - FIORI
OGGETTISTICA - BOMBONIERE
CERAMICA ARTIGIANALE VIETRESE
Cso Resistenza, 195 - Acerra
081 0482412
f Vivaio Small Garden

PIZZAIOLI DA 4 GENERAZIONI

Pizzeria e Friggitoria
Ernesto Iorio
ad Acerra
Via Armando Diaz, 112 - ACERRA
APERTI ANCHE A PRANZO
LUNEDÌ - CHIUSO
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL.: 081 3198737
CELL.: 348 5121263
seguici su  

Lettieri prima scrive a De Luca e propende per il no alla riapertura delle scuole. Poi le riapre lui!!

Era il 21 novembre, quando il sindaco Lettieri scriveva al Governatore della Regione Campania Vincenzo De Luca in merito alla questione della riapertura delle scuole alla platea del personale docente e a quella degli studenti. Ecco il testo della lettera, pubblicata sul profilo social del primo cittadino.

“Oggi ho scritto al Presidente della Giunta Regionale De Luca, pur essendo convinto, che la didattica in presenza sia un importante baluardo sociale soprattutto per gli studenti più giovani, ci troviamo in una situazione così difficile che, al di là di ogni considerazione emotiva, mi sento di condividere l'appello giunto da molte famiglie e da molti genitori, sollecitando al Presidente la valutazione di rivedere la decisione assunta con Ordinanza n.90 del 15.11.2020 in merito alla ripresa delle attività didattiche in presenza per gli alunni della scuola dell'infanzia nonché delle prime classi della scuola primaria”.

Di qui la richiesta su valutare meglio l'apertura stessa, ripensando alla decisione presa, accogliendo anche le preoccupazioni dei genitori. “Nonostante gli enormi sforzi compiuti dalla Regione e dal sistema scolastico tutto, per assicurare che le attività didattiche si svolgano in sicurezza e per contemperare le attività lavorative dei genitori con l'assistenza familiare nei confronti dei figli minori, ho richiesto sicuramente una necessaria riflessione in merito ed una dolorosa decisione.

La cautela che raccomando al riguardo non è, pertanto, il frutto di un accanimento nei confronti delle famiglie ma, anzi, è il frutto di un'analisi delle criticità presenti nel nostro contesto, che determineranno certamente ancora sacrifici e dell'opportunità, in tale momento storico, di dare precedenza al principio della salute”.



Poche ore dopo ecco il clamoroso ripensamento, con l'emissione dell'Ordinanza n.58 del 24.11.2020, con la quale Lettieri stabiliva che “da lunedì 30 novembre è consentita la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia (sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni), nonché l'attività didattica delle classi della scuola primaria e delle classi del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado, secondo il seguente calendario (che va, appunto, dal 30 novembre fino al 10 dicembre 2020 con la classe prima della scuola secondaria di primo grado).

Lo stesso intrattenitore mediatico spiegava nel solito video, che “la decisione era stata presa, dopo aver incontrato i Dirigenti scolastici, che si dicevano pronti a riprendere le lezioni in presenza, con il graduale rientro degli alunni”.

E che l'ordinanza, inoltre, stabilisce che “le attività didattiche in presenza delle scuole del territorio possano essere nuovamente sospese, qualora l'Asl territorialmente competente, mediante effettiva comunicazione giornaliera dell'andamento dei contagi, sulla base di una sua valutazione tecnica non opinabile, segnali l'aumento di una criticità tale, da necessitare l'adozione di provvedimenti di sospensione delle attività in presenza o di altre misure restrittive”.

Una decisione che suscitava una forte reazione politica di parte dell'opposizione cittadina presente in Consiglio comunale, attraverso un comunicato stampa, che riportiamo nella pagina accanto.

VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

Ferdinando D'Anna

Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

Dr. Pasquale Romano

Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it



MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE



Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

AMARO: DIGESTIVO O INDIGESTO?

Quando parliamo di “amaro” indichiamo, sostanzialmente, un liquore che ha un sapore amaro che prevale; quante volte, dopo aver consumato un lauto pasto, hai pensato di prendere un amaro che ti aiutasse a digerire? Si tratta di un mito o è realtà?

Tutti i liquori sono dei preparati che contengono alcol, zucchero, acqua ed estratti di origine vegetale, questi ultimi ne determinano l'aroma; negli amari si utilizzano erbe aromatiche amare per determinare il gusto.

Il gusto amaro stimola la produzione di saliva in bocca e di succhi gastrici nello stomaco e ciò aiuterebbe la digestione, d'altra parte, però, è noto che l'alcol irrita le pareti dello stomaco e ne rallenta la funzionalità facendo permanere più a lungo il cibo nello stomaco per cui non ne facilita affatto la digestione.

Gli amari commerciali contengono una concentrazione alcolica che si aggira intorno al 40 % ma esistono dei prodotti farmaceutici, detti anche amari medicinali, i quali contengono intorno al 5 % di alcol; sono solo questi ultimi ad essere dei digestivi e non quelli che abitualmente si ordinano al bar o al ristorante per soddisfare un certo “languorino alcolico” facendo finta di voler digerire.



Dot.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na)

Via Giovanni XXIII, 7

San Nicola la Strada (CE)

Via G. Rossini, 15

Tel.: 331 194 0914

L'opposizione definisce quasi schizofrenica la gestione dell'emergenza Covid da parte di Lettieri

In merito al dietrofront del sindaco Lettieri che decideva di riprendere le lezioni in presenza dal giorno 30 novembre, con ritorno in classe calendarizzato degli alunni, fino ad arrivare al 10 dicembre prossimo, ma dopo aver scritto al Presidente della Regione Campania De Luca, chiedendogli di rivedere la sua decisione di riaprire le scuole intervenivano, attraverso un comunicato stampa, che di seguito riportiamo, i Consiglieri comunali Carmela Auriemma, Domenico Catapane e Domenico Zito.

“Sono passate poche ore, da quando il sindaco Lettieri, in qualità di primo responsabile sanitario e raccogliendo le richieste e le preoccupazioni di tanti genitori, penna alla mano, ha chiesto al Presidente Vincenzo De Luca di rivedere la scelta, di riavviare l'attività didattica in presenza, preoccupato per la situazione epidemiologica in città.

Oggi, invece, *annuncia che, dopo un confronto con i Dirigenti scolastici, le scuole di Acerra sono pronte a riaprire, prevedendo addirittura un cronoprogramma più ampio di quello regionale.* Infatti, mentre la Regione Campania dispone la didattica in presenza per i soli servizi educativi e per la sola scuola dell'infanzia, Lettieri estende la didattica in presenza, seppure scaglionate, a tutte le classi della primaria e alla prima classe della scuola secondaria.

Insomma - proseguivano i Consiglieri comunali - ieri il Sindaco chiedeva a De Luca, di prorogare la chiusura delle scuole. Oggi invece addirittura dispone l'apertura per più classi, ampliando la portata dell'Ordinanza regionale. *Si passa da un eccesso all'altro senza alcuna giustificazione.* Vorremmo capire: cosa risponde alla reale situazione di Acerra? **L'emergenza in atto non ammette questa schizofrenia.**

Questo è ciò che produce l'uomo solo al comando. Il Sindaco - incalzavano i tre Consiglieri di minoranza - si ostina a gestire (o, per meglio dire, a non gestire, perché di fatto nessuna iniziativa concreta è stata adottata), questa pandemia da solo. Vorremo capire perché non attiva il Centro Operativo comunale (C.O.C.) più volte richiesto dalle opposizioni?

Il mondo dell'istruzione, la scuola, rappresentano il baluardo di una società sana e che investe nel futuro e nei figli di questa città. Riteniamo che questo approccio deleterio e non sano crea solo preoccupazione nelle famiglie, che da mesi subiscono l'approssimazione di un certo modo di fare politica” - rincaravano i Consiglieri.

I quali aggiungevano: *“Questa situazione non può essere pagata dalle famiglie acerrane, che vanno aiutate e garantite nel diritto alla salute e all'istruzione dei propri figli.* Riteniamo che in un



momento così delicato e difficile, il ruolo delle opposizioni dev'essere più che mai proteso alla collaborazione ed al confronto. Abbiamo, fin da marzo, presentato proposte, scritto in più occasioni, comprendendo anche le difficoltà, che può avere oggi l'amministrazione.

Ma Acerra vive un momento grave con oltre mille casi di contagio - concludevano i tre esponenti dell'opposizione - ed è più che mai necessario che, chi amministra la città, abbia una visione d'insieme ed un approccio sistematico all'emergenza, programmando già da ora ciò che è necessario, *per limitare gli effetti della terza ondata e ci dispiace constatare che così non è”.*

Ma ad evidenziare la schizofrenia di Lettieri, era l'Ordinanza regionale n.93 emanata in data 28.11.2020 dal suo amico De Luca, con la quale la didattica in presenza era consentita da lunedì 30 novembre per la scuola dell'infanzia (sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni) e da martedì 1 dicembre per le classi prime della scuola primaria, mentre fino al 7 dicembre restavano sospese le attività didattiche in presenza delle classi della scuola primaria diverse dalla prima, quelle della prima classe della scuola secondaria di primo grado, nonché quelle concernenti i laboratori.

E ciò perché, si legge nell'Ordinanza, “sulla base della situazione epidemiologica rilevata e dello stato degli screening ad oggi effettuati, su base volontaria, sulla platea scolastica relativa alle classi seconda-quinta della scuola primaria e prima della scuola secondaria di primo grado, nonché sui familiari e sul personale scolastico, *si ritiene necessario prorogare l'attuale regime di didattica a distanza...*”.

E mentre molti Sindaci campani avevano già stabilito di riprendere le lezioni in presenza a dicembre, dopo la festa dell'Immacolata, quello di Acerra era costretto ad emettere l'Ordinanza n.59 del 29.11.2020, dovendosi adeguare a quella di De Luca e sconfessando quasi del tutto la sua decisione precedente. Un'altra magra figura? Lo giudichino i lettori.



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

www.studiolegalegranata.it

info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it



PIZZERIA
La Tavernetta
da TOMMASO

**CONSEGNE
A DOMICILIO**

**APERTI A
PRANZO**



NUOVA SEDE

Acerra - Via G. Deledda, 132/134

Tel.: 081 195 32965 - Cell.: 339 6108163

L'opera commemorativa per il defunto Maradona costerà agli Acerrani 40 mila euro

Durante il Consiglio comunale di giovedì 3 dicembre veniva posto, come punto all'ordine del giorno, anche la Delibera di Giunta n.121 del 30.11.2020 di proposta al Consiglio ed avente ad oggetto "la collocazione nella Villa comunale di via Manzoni di un'opera commemorativa del campione Diego Armando Maradona".

Atto amministrativo approvato all'unanimità dei presenti favorevoli e che stanziava, per la realizzazione della statua, una somma pari a **40 mila euro!!**

Somma ritenuta eccessiva dal Consigliere **Carmela Auriemma**, secondo la quale "Maradona di certo non avrebbe gradito un tale costo, preferendo destinarlo a chi è in difficoltà". Addirittura dalla lettura della relazione istruttoria, redatta dall'esecutivo del primo cittadino, emerge che "la valorizzazione della città, obiettivo condiviso, è impresa collettiva, che chiama tutte le istituzioni ed i cittadini a prendersi cura di tutti gli elementi umani e materiali, culturali e fisici, che la caratterizzano.

La passione per il bene comune va manifestato tanto verso i luoghi nei quali, per storia e per tradizione, gli individui si riconoscono come comunità, quanto verso ogni frammento del territorio...". Meno male!!

Ed è così vero tutto ciò, che nel 2017 l'attuale amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco **Lettieri**, diede il via ai lavori di abbattimento dello storico Stadio Comunale di via Manzoni, per realizzarvi l'attuale villa comunale. E ciò, nonostante la contrarietà di tantissimi cittadini, che proponevano di realizzare la struttura in un'altra area del vastissimo territorio comunale.

Eppure: in quello Stadio, nel 1947, aveva giocato un'amichevole con l'Acerrana il Grande Torino, vincitore di cinque scudetti e che,



attribuendogli i colori granata ed il simbolo del toro, si gemellò con la locale formazione. Squadra granata che, due anni dopo, sarebbe rimasta vittima della terribile tragedia di Superga.

Eppure: nel 2008 l'amministrazione targata **Marletta**, con Lettieri a ricoprire la carica di Presidente del

Consiglio comunale, dedicarono lo Stadio Comunale all'On. Ignazio Caruso ricordando, attraverso l'affissione di una lapide, "il politico coerente, l'amministratore dal carattere forte e decisionista, l'uomo integerrimo che amava la sua città. Il sindaco stimato che volle e realizzò lo Stadio Comunale".

Eppure: il 18 marzo del 1985 in quello Stadio, per il quale i tanti addetti ai lavori e non hanno avuto parole di elogio, Diego Armando Maradona, unitamente ad altri calciatori del Napoli, giocò una partita in occasione di una gara benefica, per raccogliere fondi per un bambino (che oggi ha 36 anni), che doveva sottoporsi ad un delicato intervento chirurgico ed il cui genitore, un umile operaio, non aveva i soldi sufficienti, per sostenere le spese sanitarie.

Eppure, nonostante tutto ciò, l'attuale amministrazione cittadina decise, tre anni fa, di cancellare per sempre i ricordi, le memorie, le emozioni ed i valori sociali e sportivi, che erano patrimonio di un'intera comunità.

E non ci sono motivazioni che tengano. Anzi, con i fondi stanziati dalla Regione Campania per le Universiadi, si poteva riqualificare la struttura sportiva (comprensiva anche della pista di atletica) e renderla fruibile a tutti.

Adesso collocano nella Villa comunale (quasi a voler 'riparare' al torto commesso), un'opera commemorativa di Maradona.

**ANEON
ACERRANA
S.R.L.**

INSEGNE PUBBLICITARIE

0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



A via Dei Mille affluenza di alunni e di cittadini sottoposti a tamponi, la nota dell'opposizione

La decisione assunta dal sindaco **Lettieri** di riaprire gli istituti scolastici cittadini, per garantire le lezioni in presenza secondo un calendario ben definito, poneva però anche un quesito, che in breve diveniva di comune dominio della locale comunità, ossia: ma terminata la prima fase dell'ingresso scadenzo, che garantisce allo studente un solo giorno alla settimana di lezione in presenza, la seconda fase a seguire ricalcherà sempre il primo step o le lezioni riprenderanno per tutti gli studenti e tutti i giorni?

Intanto tre Consiglieri comunali di opposizione, **Carmela Auriemma**, **Domenico Zito** e **Domenico Catapane**, in una nota indirizzata e protocollata all'Assessore **Giovanni Di Nardo**; al Dirigente ad Interim della Polizia Municipale **Vito Ascoli** ed al Vice Comandante dei caschi bianchi **Cap.Domenico De Sena** ed avente ad oggetto 'Segnalazione urgente via Dei Mille - Riapertura delle scuole' scrivevano:

“Premesso che l'attuale situazione di emergenza legata alla pandemia da coronavirus ha posto la necessità, di insediare nel territorio cittadino un sito di prelievo per tamponi a mezzo drive, nella struttura sanitaria appartenente all'ASL Napoli 2 Nord - Distretto 46, sita via dei Mille, dov'è allocato il servizio di Guardia Medica.

A seguito delle comunicazioni del Sindaco a mezzo social e successive Ordinanze abbiamo appreso che, a decorrere dal giorno 30 novembre 2020, si vorrà dare seguito all'apertura delle scuole, sia pure in maniera graduale.

Una delle principali scuole dell'infanzia ed elementare della nostra città (II Circolo Don Pepe Diana ndr) insiste proprio a via dei Mille, in linea frontale alla struttura sanitaria di cui sopra e che, inoltre, nelle immediatezze vi sono altri plessi scolastici importanti. Considerato che già da qualche giorno ed in assenza di bambini e genitori affluenti alla scuola, si riscontra un enorme flusso di traffico veicolare lungo tutta via dei Mille, con una concentrazione nelle prossimità del plesso sanitario.

Tutto ciò premesso e considerato, si invita il Sindaco e le Signorie Vostre in indirizzo, ognuno secondo le proprie competenze, ad attuare tutto quanto necessario, al fine di evitare che sia i bambini, che i loro accompagnatori possano, in qualche modo, intralciare l'attività di prelievo in corso o, peggio ancora, venire a contatto con l'attività di prelievo e a garantire, quindi, ogni misura, affinché entrambe le attività possano avvenire nella sicurezza massima. Certi di un immediato e positivo riscontro”.

Riscontro alla nota che, nel mentre scriviamo, non risulta esserci stato.



Il Sindaco di Ottaviano sostiene i commercianti. Quello di Acerra per adesso li tassa

Si chiama Ottazon la piattaforma di e-commerce, promossa dal Comune di Ottaviano e messa a disposizione gratuitamente dei commercianti della cittadina vesuviana, che così potranno vendere on line i loro prodotti ed incrementare gli affari in un periodo di profonda crisi economica, dovuta all'emergenza sanitaria in atto. Il marketplace è stato presentato nel corso di una conferenza stampa, alla quale hanno partecipato il Sindaco **Luca Capasso** ed il ceo della società, che realizzerà la piattaforma, **Gerardo Catapano**. “Ottazon è la risposta ottavianese ad Amazon, ma è anche un modo, per dare una mano concreta al commercio locale - spiega Capasso - ed hanno aderito già una settantina di negozi al dettaglio.

Molti amministratori hanno criticato il commercio on line, invitando a spendere nei negozi: ma la verità è che siamo in zona rossa, moltissimi negozi non possono stare aperti e, in generale, la gente tende giustamente ad uscire di meno e, quindi, a spendere poco.

Piuttosto che limitarci alla critica, abbiamo preferito fare una proposta innovativa: *probabilmente siamo il primo Ente pubblico, a promuovere una piattaforma e-commerce e, soprattutto, ad offrirla gratuitamente ai commercianti”*.

Il Comune di Ottaviano ha anche avviato, in quest'ultimo periodo, il servizio notturno di automedica, gli aiuti ai commercianti e la proposta di un fondo di solidarietà regionale.

Quest'ultimo, peraltro, nascerà come fondo cittadino: l'amministrazione aprirà un conto con 100 mila euro, da dare ai bisognosi, a chi non lavora ed alle attività in crisi, destinato a crescere grazie alle donazioni dei privati.

Ogni commerciante che aderisce ad Ottazon, avrà a disposizione un pannello di controllo e potrà gestire in maniera autonoma la propria vetrina on-line. E **Lettieri**, invece, come sostiene ed incentiva il commercio locale? Per adesso con l'invio di tasse e tributi e l'avvio di cantieri, che creano difficoltà alla mobilità. Poi vedremo nei prossimi giorni.



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •
BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •
MATURITÀ ASSEgni VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385

E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

La speranza di un 2021 decisamente diverso

Eccoci al nostro ultimo appuntamento di quest'anno, che volge al termine. Un anno a dir poco particolare!

Intanto voglio manifestare la mia soddisfazione per aver avuto modo, durante tutto l'anno, di scrivere il mio pensiero sulle compravendite immobiliari sulle pagine del giornale Oblò che, da anni, fa sentire la sua voce in ogni vicolo di Acerra.



Ringrazio Voi lettori, che vi siete appassionati al mio lavoro o che, semplicemente, avete trovato interessante un argomento e vi sia stato utile come consiglio per le vostre vicende immobiliari. Il messaggio che ho deciso di portare avanti è stato sempre lo stesso: non improvvisatevi esperti.

Le vicende immobiliari sono spesso volte un campo minato. Perciò fatevi seguire sempre da persone con una storia lavorativa. Un professionista non è altro, che un esperto risolutore di problemi e se a questo si aggiunge una storia onesta e seria, allora siete nelle mani giuste. Nella mia giovane carriera da agente immobiliare ho osservato molte volte persone, che piangevano le loro 'pene' immobiliari, solo perchè avevano sottovalutato la cosa o si erano affidati a persone che, invece di risolvere i problemi, li avevano accentuati in modo terribile. Cari amici, io vi esorto a far vostro un

pensiero molto importante e cioè tutte le volte che dovete affrontare un discorso immobiliare, chiedete una consulenza ad un esperto. La parola consulenza dovrebbe essere letta come la parola 'consiglio'. I consigli giusti possono fare la differenza, prima di affrontare qualunque problema inerente agli immobili.

Quando ho iniziato questo lavoro da agente immobiliare, non immaginavo il numero di problemi, che avrei dovuto risolvere, prima di vendere o far acquistare una casa. Oggi i clienti soddisfatti sono il mio dono più grande e tutte le volte che porto a termine una pratica immobiliare, scorgo nel sorriso del cliente, di avere fatto non un buon lavoro, ma un eccellente lavoro. I clienti soddisfatti raccontano il valore del mio operato, vi invito ad ascoltarli sul sito www.casapremium.info. Vi invito, allo stesso modo, a recarvi in ufficio per una consulenza immobiliare.

Qualsiasi siano i dubbi, sono a disposizione per aiutarvi! Cari lettori grazie ancora per il vostro tempo e che il 2021 non sia solamente un anno di buoni propositi, ma possiate far diventare realtà i vostri progetti. Abbiate una volontà forte. Questa fase Covid volgerà al termine e torneremo a vivere in un mondo "normale". La volontà di un giovane che vuole emergere, è il fiore più bello che ad Acerra si possa osservare. **Buone Feste a tutti ed un Grazie infinito, a chi ha benedetto questo mio lavoro. Buona casa a tutti.**

**Contattaci al numero 081 1875 90 06,
cosa aspetti, Chiama Adesso!**

Vincenzo Satriano

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Contatti: Cell. 366 122 8255

Pagina Facebook: Casa Premium di Vincenzo Satriano

Sito web: www.casapremium.info

Canale YouTube: agente immobiliare vincenzo satriano

LU.DO POLI CENTER



Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni
Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento
(lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile
Supporto didattico specialistico per alunni DSA
(7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

Per info chiama allo

081 922 64 51 - 340 973 09 450

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina
Facebook [ludopolicenter](https://www.facebook.com/ludopolicenter)

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

081/18759006



Toto

**PIZZE
SENZA
GLUTINE**

**Sei
Sapori**

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

**SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ**

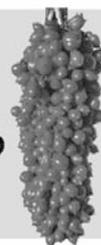


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Scarcerati e posti ai domiciliari i fratelli Pellini, condannati per disastro ambientale

Era la stampa quotidiana, in data 4.12.2020, a riaccendere i riflettori sul gruppo imprenditoriale "Pellini", facente capo ai fratelli **Giovanni, Cuono e Salvatore Pellini** condannati, com'è noto, il 29 gennaio del 2015 dai giudici della IV sezione della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli a 7 anni di reclusione con l'accusa di disastro ambientale colposo.

Una sentenza poi confermata in data 17.05.2017 dalla Corte di Cassazione, a conclusione del processo d'Appello denominato "Ultimo Atto-Carosello", iniziato il 12 giugno del 2014. Ecco cosa riporta l'articolo in questione.

"I fratelli Pellini, dediti allo smaltimento dei rifiuti tossici, sono stati scarcerati. Per loro i giudici hanno disposto gli arresti domiciliari. La notizia ha creato sconcerto ad Acerra e negli altri Comuni, che hanno vissuto e vivono il dramma della Terra dei Fuochi. I fratelli Pellini sono tornati a casa nelle loro ville sontuose: rimettiamoli in galera". -

E' lo sdegno espresso sui social dagli ambientalisti, mentre il Senatore **Antonio Del Monaco**, del Movimento 5 Stelle e componente della Commissione parlamentare sulle Ecomafie, ha annunciato un'interrogazione ed una lettera di protesta al Tribunale. E' la terza volta - prosegue il quotidiano - che i Pellini vengono scarcerati.

La prima risale al 2006, quando dopo l'arresto trascorsero in prigione soltanto alcuni mesi di custodia cautelare. Nel maggio del 2017, con la condanna definitiva in Cassazione, i tre fratelli fecero di nuovo ingresso in carcere. Ma dopo 10 mesi, a marzo del 2018, furono di nuovo liberati.

Trascorsero a casa le feste di Pasqua, provocando l'ira non solo degli ecologisti, ma anche del Vescovo don **Antonio Di Donna**, che pronunciò una durissima omelia dall'altare del Duomo. Dopo questa reazione gli ambientalisti consegnarono al Tribunale di Sorveglianza una serie di documenti, per dimostrare che i Pellini operavano ancora nel settore dei rifiuti, non avevano riparato i danni procurati dalle loro attività illecite e non avevano mostrato nessun segno di pentimento o di collaborazione con lo Stato.

Nel novembre del 2019 i tre fratelli tornarono in galera. Ma ora sono di nuovo a casa, agli arresti domiciliari.

Secondo quanto riferito ieri dalle Forze dell'Ordine e dai legali, che hanno assistito per anni i responsabili del disastro ambientale nei territori di Acerra, Caivano, Bacoli e Qualiano, la scarcerazione è avvenuta a seguito del Decreto Covid, emanato lo scorso aprile dal Governo.

Un decreto molto contestato ed al quale è seguito un altro, tendente a far rientrare in carcere i soggetti, che si sono macchiati di gravi reati. Non è il caso dei Pellini. Sempre secondo quanto riferito dagli

inquirenti - aggiunge l'articolo - solo ad uno dei tre fratelli condannati è stato applicato il bracciale elettronico.

'Per la Magistratura non è un reato grave il reato ambientale aggravato? - si chiede **Alessandro Cannavacciuolo**,

ambientalista della Terra dei Fuochi ed uno dei principali accusatori dei Pellini. - I giudici devono rivedere subito quest'ennesimo, assurdo provvedimento. E' inconcepibile, che chi ha commesso un disastro ambientale aggravato, compromettendo il territorio e le future generazioni, possa beneficiare di ulteriori agevolazioni'. Monaco chiederà chiarimenti al Ministro della Giustizia. 'E' incredibile questa vicenda dei Pellini - dice il parlamentare - ed i reati commessi dai tre fratelli forse sono anche peggiori, di quelli commessi dai più pericolosi camorristi. Eppure finora hanno trascorso in carcere solo pochi anni".

Intanto si attende la decisione definitiva della Magistratura che, in primo grado, si pronunciò sulla confisca dei beni dei Pellini, un tesoro gigantesco di circa **222 milioni di euro**.

Somma, a cui vanno aggiunti i **2 milioni e 200 mila euro**, sequestrati il 5 ottobre 2017 dalle Fiamme Gialle in una società fiduciaria di Milano.

E cercando di ricostruire il patrimonio della famiglia di imprenditori acerrani, secondo quanto riferito alla stampa dal Procuratore **Giovanni Colangelo**, la somma sarebbe da ricondurre a 250 fabbricati, 4 aziende, 68 appezzamenti di terreno, 50 autoveicoli ed automezzi industriali, 49 rapporti bancari dislocati anche in altre province italiane e 3 elicotteri.

Tra le società, che erano state sottoposte a sequestro, spiccano l'Atr e la Pellini srl (entrambe operanti nel recupero e nel riciclaggio dei rifiuti urbani industriali), la "Eli Service", specializzata nel noleggio di mezzi di trasporto aereo e proprietaria, tra l'altro, di tre elicotteri e la "3P Real Estate". "Milioni - specificò la stampa - quasi tutti reinvestiti nella maniera più classica, cioè nel mattone, con case, ville, palazzi ecc."

Ma i tre fratelli, contro la decisione di primo grado, hanno ingaggiato una battaglia giudiziaria, destinata di certo a terminare in Cassazione.



L'Angolo della Scuola
CARTOLIBRERIA G. CRISPO
 TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
 FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO
 CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
 Tele/Fax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
 DI SCUDIERO GIUSEPPE
 Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfezzazione, facchinaggio e custodia
 Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
 Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894
 Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
 e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

M. ACERRANO INFISSI
 LAVORAZIONE DI:
 Alluminio
 Legno Alluminio
 Infissi a taglio termico
 Pannelli Bugnati
 per portoncini
 Avvolgibili
 Tende da sole
 Porte blindate
 Box doccia
 Zanzariere di ogni tipo
 Porte per interno
 Via Luigi Einaudi, 1 - ACERRA
 Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it



CATECHESI DEL VESCOVO IN TEMPO DI AVVENTO



*Le catechesi andranno in onda sul Canale YouTube
e sulla Pagina Facebook della Diocesi di Acerra*

Prossime catechesi

LUNEDÌ 14 DICEMBRE ORE 19.30

LUNEDÌ 21 DICEMBRE ORE 19.30

L'Avvento è il tempo liturgico dei cristiani per prepararsi a vivere bene la grande festa del Natale del Signore. E l'«Attesa del Salvatore» assume nel 2020 un particolare significato.

Tutti i lunedì di Avvento, fino a Natale, il vescovo di Acerra, Antonio Di Donna, sta tenendo al popolo catechesi in video sulla spiritualità di questo tempo "forte".

Le catechesi "in Rete" del vescovo Antonio, per questo tempo di emergenza sanitaria, sono iniziate il 1° novembre 2020 con una meditazione sulle «domande forti» dell'esistenza, sul «senso della vita e della morte».

Le catechesi resteranno disponibili sul canale YouTube e sulla Pagina Facebook della Diocesi di Acerra.

Siete tutti invitati a partecipare - altre info su www.diocesiacerra.it

Maxi-sequestro di sigarette, arrestato contrabbandiere con reddito di cittadinanza

Il contrabbando delle sigarette al tempo del coronavirus non si ferma e cerca di percorrere nuove strade invisibili. Anzi, vengono messe in atto nuove strategie di vendita e di consegna, nella speranza di eludere i controlli delle Forze dell'Ordine. Come accaduto nei giorni scorsi in città, quando i Militari del Comando provinciale della Guardia di Finanza arrestavano un contrabbandiere di 40 anni del posto, che trasportava con il proprio furgone 300 chilogrammi di "bionde".

Il 40 enne, tra l'altro, già noto alle Forze dell'Ordine per reati specifici, era un fruttivendolo e percepiva anche il reddito di cittadinanza da aprile del 2019. A portare a compimento l'operazione erano i Finanziari della Compagnia di Pozzuoli i quali, dopo aver notato il mezzo fermo in un vicolo cittadino, si insospettivano ed eseguivano un rapido controllo.

Durante la perquisizione risultava sufficiente abbassare la barra laterale del furgone, per avere la conferma al sospetto, ossia che qualcosa non fosse in regola. Infatti spuntavano diversi cartoni contenenti stecche di sigarette di contrabbando del tipo "cheap white", marchio "Winston", una delle più contrabbandate. Le "cheap white" sono sigarette prodotte legalmente dai monopoli di Stato dei paesi dell'est fuori dalla Comunità Europea, la cui vendita è rigorosamente vietata nella UE per motivi di salute.

Infatti esse contengono quasi il doppio di nicotina, monossido di carbonio e catrame di quelle consentite in ambito comunitario ed arrivano in Italia grazie ad aste pubbliche dei paesi produttori, che sfornano più di quanto i mercati locali riescano a consumare. L'intero carico era nascosto da una copertura telonata scura. Il carico di "bionde" era stato sistemato all'interno di 60 cartoni, contenenti ognuno una cinquantina di stecche ed era stato abilmente occultato da diverse casse di plastica, di solito utilizzate per il trasporto e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli.

I contestuali accertamenti economico-finanziari facevano poi emergere, che il contrabbandiere pregiudicato risultava anche percettore del reddito di cittadinanza. Pertanto gli uomini delle Fiamme Gialle inviavano la segnalazione all'Inps per l'avvio della procedura di sospensione del beneficio e per recuperare le somme percepite fino ad allora in modo fraudolento.

Il risultato dell'operazione era anche il frutto dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio, organizzato dal Comando provinciale della Guardia di Finanza di Napoli nell'ambito dei dispositivi di prevenzione dei rischi connessi alla pandemia da Covid-19.

Veniva inoltre individuato il deposito delle sigarette, che si trovava in una località sperduta di Acerra, mentre la vendita avveniva nella zona flegrea.

Ma le indagini proseguivano. Infatti restava da chiarire, come l'uomo fosse entrato in possesso del carico e, soprattutto, se operasse in proprio o in nome e per conto di qualcuno.

In questo caso occorreva accertare, se vi fosse o meno la presenza di una struttura organizzata dedicata al contrabbando di sigarette, pronta a rifornire il mercato illegale del tabagismo che, oltre a sottrarre denaro al fisco (a partire dal buco di quasi **700 milioni di euro** nelle casse dello Stato e le accise non pagate), penalizza anche il lavoro delle tabaccherie.



Acerra è ancora la Terra dei Fuochi. D'artificio però

Egregio Sindaco, nonostante la sua Ordinanza (la n.55 del 30.12.2018), molti cittadini di Acerra, in piena crisi Coronavirus, trovano il tempo (ed i soldi), per sparare botti e petardi a tutte le ore del giorno, soprattutto durante quelle notturne. Si tratta di vere e proprie batterie rumorose e di fastidiosi fuochi d'artificio, con botti assordanti e pericolosi, che imbelli individui utilizzano, fregandosene di Lei, delle Forze dell'Ordine e delle normative vigenti. In tanti ormai pensano, che Acerra non fa più parte della cosiddetta Terra dei Fuochi. O, se lo è, adesso è la terra dei botti e dei petardi. Fuochi che illuminano a giorno il cielo e che disturbano il sonno e la tranquillità di cittadini, anziani e malati. Infatti sono

ancora in tanti, a mandare letteralmente in fumo il proprio danaro. Anche gli ambientalisti locali non danno peso, a chi inquina la città con fumi e provoca un inquinamento acustico. Alle proteste, le Forze dell'Ordine rispondono, che è difficile individuare i trasgressori. Non è vero: basta risalire a chi vende i fuochi d'artificio, i quali hanno l'obbligo di registrare gli acquirenti.

Ed in città, oltre alle fabbriche, ci sono tanti rivenditori...Mi auguro che in questo periodo delle festività natalizie, Lei si impegni a vietare la vendita di tali fuochi, così come hanno fatto tanti altri Sindaci di città sicuramente civili.

Luigi Bigliardo

**CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS**

PDZ

serramenti

SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE

Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)
Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

DISTRIBUTORE CARBURANTI

DS ENERGY

Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)

Quella volta che Maradona giocò nel fango dello stadio di Acerra per aiutare un bambino malato

Il decesso di **Diego Armando Maradona**, avvenuto mercoledì 25 novembre, per un "insufficienza cardiaca acuta", riporta alla memoria la partita di beneficenza giocata dal campione argentino nell'ex Stadio comunale di Acerra (cancellato dalla protervia del sindaco **Lettieri**).

Infatti nel pomeriggio del 18 marzo 1985 Maradona disputò una partita amichevole, che vide contrapporsi il Napoli, tra le cui fila giocarono anche **Giuseppe Bruscolotti**, **Antonio Carannante**, **Marco De Simone**, **Pietro Puzone** e la locale squadra dell'Acerrana. Scopo dell'incontro era quello di raccogliere fondi, da destinare ad un bambino napoletano, al fine di consentirgli di essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico in una clinica estera.

Il compagno di squadra, nonché acerrano **Pietro Puzone**, insieme al capotifoso **Pasquale D'Angelo**, scomparso pochi anni fa, avevano organizzato quella singolare partita. Allora il Napoli lottava per non retrocedere ed il Presidente del club partenopeo, **Corrado Ferlaino**, non concesse l'autorizzazione a giocare per timore di infortuni.

Ma Maradona non volle sentire ragioni e, contravvenendo al divieto del Presidente, pagò di tasca propria una clausola dell'assicurazione versando, senza battere ciglio, 12 milioni delle vecchie lire e le spese del pullman. Della partita fece parte anche **Hugo**, fratello di Maradona, il capo degli Ultras **Gennaro Montuori**, più noto come 'Palummella' ed **Ernesto Milano**, il preparatore atletico di Diego. Per tutta la mattinata aveva piovuto a dirotto ed il campo da gioco era ridotto ad una fangia.

Ma nonostante le avverse condizioni metereologiche gli spalti dello Stadio avevano fatto registrare il tutto esaurito. Presenti c'erano circa 10 mila spettatori, che fecero registrare un incasso di circa 20 milioni di lire, donati ai familiari del bambino.

Il riscaldamento del famoso calciatore avvenne tra le auto parcheggiate. Poi il boato e l'ingresso in campo in quello stadio, che



ha lasciato il posto alla villa comunale, che poteva essere costruita in un'altra area del territorio comunale. Durante la partita Maradona segnò una rete con la mano, ma l'arbitro non gliela convalidò.

"*Gli annullai un gol fatto con la mano, lui riconobbe l'errore e a fine partita si congratulò con me*" - racconta il direttore di gara di quell'incontro, l'ex Vigile Urbano **Pasquale Castaldo**, oggi 64enne poliziotto municipale in pensione.

Una storia che ha raccontato molte volte ai figli ed ai nipoti e che è parte integrante della sua vita. "Sono tifoso del Napoli - aggiunge Castaldo - ed è stato un sogno dirigere una partita con Maradona in campo che, l'anno successivo, sarebbe diventato campione del mondo. Ero in una buona posizione, quando vidi Diego tirare in porta il pallone con la sua manina.

Ma io feci segno che il gol non era valido, imitando il gesto, anche se tutti dagli spalti pensarono, che avessi fischiato un fuorigioco". Ed intanto, forse per ovviare alla cancellazione definitiva di quella memorabile giornata di sport e di solidarietà, arrivava via social la proposta del Presidente del Consiglio comunale **Andrea Piatto**, di realizzare all'interno del Parco pubblico una statua in onore del calciatore argentino, così come deliberato giovedì in Consiglio comunale.

Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
 Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**

**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

Spesi 33 mila euro per l'acquisto di 25 tablet ai Consiglieri comunali. L'ira di Fratelli d'Italia

Con la Determina n.1404 del 17.11.20 il Comune ha impegnato la somma di **33.245,00 euro** per l'acquisto di 25 tablet, da destinare ai Consiglieri comunali. Una spesa che è parsa a molti, ancor di più in piena pandemia, inopportuna e poco responsabile e che ha suscitato anche un ampio dibattito sui social.

CONTINUA LO SPRECO DI DENARO PUBBLICO AL COMUNE DI ACERRA

33.000 €
SPESI PER L'ACQUISTO DI 25 TABLET AI CONSIGLIERI COMUNALI

40.000 €
IMPEGNATI PER LA STATUA DI MARADONA AL PARCO NUOVO (E NON IN STRUTTURE SPORTIVE PER I GIOVANI)

IL COMMERCIO LOCALE? L'ULTIMA DELLE PRIORITA'

#SosteniamoLePartiteVA

FRATELLI D'ITALIA

Fratelli d'Italia Acerra

Sul tema si è espresso in modo deciso Fratelli d'Italia Acerra, che ha evidenziato la questione alla città anche attraverso una realizzazione grafica.

Vincenzo Riemma, dirigente cittadino FDI, dichiara: *"Siamo sconcertati. Mentre i nostri commercianti e tante categorie locali vivono un dramma socio-sanitario-economico, il palazzo bianco di Viale della Democrazia continua a spendere soldi pubblici in modo*

irresponsabile. Compresi i 40mila euro impegnati, per dedicare una statua a Maradona in una città, che ha abbattuto uno stadio e che non ha spazi sportivi per i giovani.

Le proposte di Fratelli d'Italia, avanzate per iscritto al sindaco a favore del commercio locale hanno almeno avuto il merito, di far istituire dal primo cittadino e dal Consiglio comunale, lo scorso 3 dicembre, un fondo a favore delle persone e delle categorie in difficoltà. Commercianti compresi.

Anche se - prosegue Riemma - non è stata enunciata ancora una chiara visione strategica di sostegno alla città. Un ritardo imperdonabile. I signori della maggioranza, in più occasioni, hanno sottolineato l'ottimo stato di salute del Bilancio comunale.

Ma non per questo sono autorizzati, a spendere i soldi pubblici con leggerezza, quando in realtà siamo rimasti praticamente l'unico Comune della provincia di Napoli, a non aver mosso un dito per le partite IVA. Svegliatevi!

Le priorità oggi sono i nostri commercianti, i lavoratori e le famiglie in difficoltà.

Svegliatevi - conclude l'esponente di centro destra - perché al Comune sembrate avere la sindrome della regina Maria-Antonietta, che suggeriva ai propri camerieri 'il popolo ha fame?'

Dategli le brioches. È scandaloso constatare il silenzio e la mancanza di idee e di iniziative delle istituzioni locali. In questo periodo così delicato i Consiglieri dovrebbero fare a gara, nel proporre soluzioni e nel supportare chi vive giorni difficili. Ed invece emerge chiaramente la loro superficialità, incapacità ed il loro disamore per Acerra".



Lotteria degli scontrini, ora c'è la beffa dell'aggiornamento dei registratori di cassa (400 euro!!)

"Le lotterie dobbiamo finanziarle noi con i locali chiusi?". E' la domanda che si pongono tanti esercenti che, in uno scenario economico raccapricciante, vedono recapitarsi comunicazioni, in cui si richiedono soldi, per aggiornare il firmware per la "gestione delle lotterie".

A partire dallo scorso 1 luglio sarebbe dovuta partire la "lotteria degli scontrini", definita "un gioco antievasione", con cui si invoglia i contribuenti, a richiedere l'emissione dello scontrino elettronico, dando la possibilità ai cittadini, di concorrere all'assegnazione dei premi.

La situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Coronavirus ha cambiato le carte in tavola ed è stato rinviato al 1 gennaio 2021 il termine ultimo, entro il quale i registratori telematici devono essere adattati. Per questo le aziende che li producono hanno sviluppato e predisposto dei kit "di aggiornamento firmware", da installare sulle macchine attraverso tecnici abilitati e certificati presso l'Agenzia delle Entrate.

"Dopo il danno anche la beffa - dice Raffale Romano, titolare di una nota osteria di Pomigliano d'Arco - in quanto mi è arrivato l'aggiornamento per il registratore di cassa. Loro lo chiamano firmware per le lotterie, che costa **400 euro**.

Ma avete il coraggio di chiedere soldi per le vostre lotterie agli esercenti, che sono ancora chiusi?". In effetti, considerando il periodo che stanno affrontando le imprese italiane, quest'ennesimo

costo potrebbe apparire davvero fuori luogo. "Pur comprendendo la volontà di chi ci governa, di combattere l'evasione e l'elusione fiscale - dice Antonio Torino, amministratore di WorkGroup, azienda operante da oltre 20 anni nel mondo dell'IT e dei software gestionali per imprese e professionisti - ritengo che sia auspicabile un'ulteriore proroga dei termini di adeguamento".

"Un punto dolente che, come associazione, abbiamo più volte trattato - afferma Roberto Bellini, Direttore generale di Assosoftware, Associazione Nazionale dei produttori di software gestionali e fiscali - e l'adempimento dell'invio dei corrispettivi telematici obbliga negozi ed esercenti, a dotarsi di un registratore telematico, che ha dei costi di acquisizione importanti (dai 300 ai 1500 euro), ma che richiede anche ulteriori spese ogni anno".

Fabrizio Venturini, invece, Direttore generale di Comufficio, associazione nazionale delle aziende produttrici, importatrici e distributrici dei prodotti e dei servizi per l'Ict afferma che, "l'Associazione ha dato indicazione ai propri associati, di rendere gratuito per gli esercenti l'aggiornamento del firmware lotteria".

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomazine.net



GREENTECHSTUDIO
la passione cambia colore

Dott. Domenico Giuseppe Crispo
Agronomo

Fitoiatria - Perizie Fitostatiche - Progettazione Verde - Sviluppo Business e Marketing
Ricerca e Sviluppo - Pratiche P.S.R. - Edilizia Civile e Agroindustriale - Perizie e stime immobiliari

Via A. Scarlatti, 2 - 80011 Acerra (Na)
Cell.: **320 7290126** - d.crispo@conafpec.it - dgcrispo@gmail.com

STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Piscopo

Via Colombo, 8 - Acerra
Telefax: **081 520 1340** - Cell.: **392 192 1368**
Email: **fpiscopo@aol.com**

“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP



HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO



081 319 8969



081 520 3002



081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



GRUPPO LIGUORI

Consulenza al Trasporto s.r.l.

di Vincenzo Paolo Liguori

CENTRO COLLAUDI LIGUORI

- Revisioni Auto, Moto, Ciclomotori, Miniauto, Tricicli Apecar, Quad, Autocarri fino a 35 qt, Camper e Rimorchi leggeri
- Revisioni Cisterne, Autocarri, Trattori Stradali, Semirimorchi, Rimorchi
- Prove Collaudi Triennali e Sessennali
- Progettazione e Collaudi di Trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza Automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni Conto Proprio e Conto Terzi
- Iscrizione Albo Trasporto Terzi e Conto proprio
- Iscrizione Albo Gestori Ambientali Patenti e Duplicati:
- A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQCR

SEDI | CENTRO COLLAUDI AUTOCARRI
ACERRA Zona ASI - Contrada Pantano

CONSULENZA E CENTRO COLLAUDI AUTO/MOTO
ACERRA Via Caracciolo 2/4 - Tel.: **081 319 81 85**

Ufficio Consulenza: Tel.: **081 520 0106 - 081 319 2529 - 081 319 2243** - Cell.: **351 2029310** (WhatsApp)

